

# India, intesa con gli Usa basta petrolio di Mosca per pagare meno dazi

dal nostro inviato  
**PAOLO MASTROLILLI**  
WASHINGTON

L'India smette di comprare petrolio russo e in cambio il presidente Trump le abbassa i dazi di oltre la metà. Nell'accordo raggiunto con il capo della Casa Bianca, il premier Modi si impegna anche a comprare più beni americani di vario genere, ma è la prima parte dell'intesa che aggiunge qualcosa di nuovo alla logica sovranista seguita finora dall'amministrazione "America First" nelle relazioni commerciali globali. Con un doppio colpo dall'evidente sapore geopolitico, infatti, Washington spinge Nuova Delhi a togliere risorse fondamentali per Mosca allo scopo di continuare l'aggressione dell'Ucraina, e nello stesso ad aiutare Caracas che si sta allineando dopo l'arresto dell'ex leader Maduro. Questo perché il greggio che l'India non acquisterà più dalla Russia verrà rimpiazzato in parte anche da quello venezuelano, tornato sul mercato dopo il raid di gennaio ma negato ora alla Cina.

L'accordo è stato annunciato dallo stesso Trump via social: «È stato un onore parlare questa mattina con il primo ministro Modi dell'India. È uno dei miei più grandi amici e un leader potente e rispettato del suo paese. Abbiamo parlato di molte cose, incluso il commercio e la fine della guerra con Russia e Ucraina. Lui ha accettato di smettere di comprare petrolio russo e di acquistare molto di più dagli Stati Uniti

Le tariffe passano al 18%  
Modi si impegna anche a  
"comprare americano"  
per oltre 500 miliardi

e, potenzialmente, dal Venezuela. Questo aiuterà a porre fine alla guerra in Ucraina, che sta avvenendo proprio ora, con migliaia di persone che muoiono ogni settimana». Detto questo, Trump ha annunciato anche la ricompensa: «Per amicizia e rispetto verso Modi e, come da sua richiesta, con effetto immediato, abbiamo concordato un accordo commerciale tra Stati Uniti e India, in base al quale gli Usa applicheranno un dazio reciproco ridotto, abbassandolo dal 25% al 18%. Procederanno inoltre per ridurre le loro tariffe e le barriere non tariffarie contro gli Stati Uniti, a zero». Da parte sua, «il primo ministro si è anche impegnato a "comprare americano" a un livello molto più alto, oltre 500 miliardi di dollari di prodotti statunitensi energetici, tecnologici, agricoli, carbone e tanto altro. Il nostro straordinario rapporto con l'India sarà ancora più forte in futuro».

In origine Trump aveva imposto all'India "dazi reciproci", come li chiama lui, del 25%, a cui poi aveva aggiunto un altro 25% per punirla degli affari condotti con la Russia. Modi ha accettato di smettere que-

L'accordo sottrae a Putin risorse per finanziare il conflitto con l'Ucraina e fa rientrare il Venezuela nel mercato globale

ste importazioni di petrolio e il capo della Casa Bianca ha più che dimezzato le tariffe commerciali. Nello stesso tempo, oltre a spingere Delhi a comprare più greggio americano, l'ha sollecitato anche a colmare il vuoto creato dalla fine delle forniture di Mosca rivolgendosi a Caracas, premiando così gli eredi del regime di Maduro allineati ora a Washington. Chi ci perde è anche la Cina, che stava cercando di espandersi in America latina e acquistava molto petrolio venezuelano. Un co-



● Proteste  
contro il primo  
ministro indiano  
Modi a  
Bangalore

rollario della nuova dottrina "Dorothy". Abbassando i dazi all'India, però, Trump rinuncia a costringerla a trasferire la sua produzione negli Usa, tradendo nel nome della politica estera il motivo domestico principale con cui aveva giustificato la strategia commerciale.

CRISPRO/AGENCE FRANCE PRESSE

## I PUNTI

### • Il greggio

L'India si impegna a non acquistare più petrolio russo, sottraendo così a Putin risorse necessarie per finanziare la guerra in Ucraina

### • I dazi

In cambio gli Usa promettono di abbassare le tariffe al 18%

### • Buy American

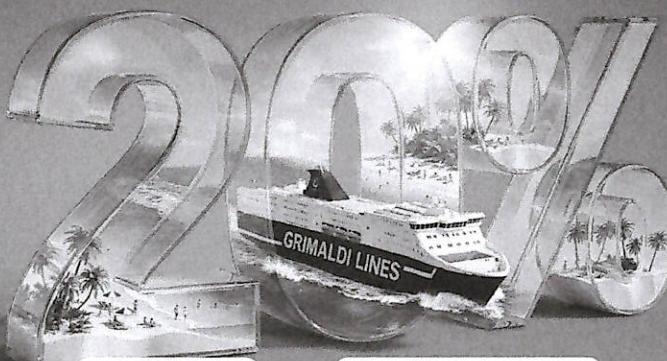
Modi infine prevede di acquistare più beni americani per un valore di 500 miliardi

 GRIMALDI LINES

Prenota la tua  
**HAPPY SUMMER**

**20% DI SCONT**

esclusi diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo



Prenotazioni

dal 09.01 al 31.03

Partenze selezionate

dal 01.06 al 30.09

Su linee selezionate da/per

**SPAGNA • SARDEGNA • SICILIA**

Dettagli, limiti e condizioni della tariffa speciale su

[www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com)